



2019/2020

INDICE:

- 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO**
- 2. OGGETTO DEL BANDO**
- 3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
- 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTI DA ALLEGARE**
- 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO**
- 7. TEMPISTICHE**
- 8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**
- 9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Dopo le positive esperienze del 2017 e del 2018, la Fondazione CRC prosegue e rafforza il suo impegno a favore del contesto ambientale e paesaggistico della provincia di Cuneo promuovendo il **BANDO DISTRUZIONE**.

Il bando ha l'obiettivo di:

- **distruggere le brutture e ripristinare la bellezza di un contesto paesaggistico e ambientale;**
- **coinvolgere le comunità nella "presa in carico" del luogo, attraverso processi di partecipazione progettuale e/o fattiva.**

A tal fine, la Fondazione CRC **coinvolgerà la comunità nel processo di selezione dei contesti su cui intervenire attraverso una piattaforma web dedicata**. Inoltre, le proposte ammesse a finanziamento saranno coinvolte in attività di restituzione verso l'esterno, condivisione e formazione su temi specifici.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il **Bando Distruzione** potrà accogliere richieste riguardanti interventi di miglioramento di uno specifico contesto urbano, ambientale e paesaggistico della provincia di Cuneo attraverso azioni di demolizione, mitigazione ed eliminazione delle incoerenze. Tali azioni potranno prevedere altresì l'utilizzo di forme artistiche per mascherare le deturpazioni e per innescare processi di coinvolgimento della comunità.

Il bando ha un budget complessivo di **420.000 euro** e ogni iniziativa potrà contare su un contributo da parte della Fondazione CRC fino a un massimo di **50.000 euro**, corrispondenti **all'80% del costo complessivo dell'iniziativa**. Pertanto, ciascun progetto finanziato dovrà garantire una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il **20% delle spese sostenute**.

Non sono considerati ammissibili interventi su beni di proprietà di privati, salvo quelli appartenenti a un ente ammissibile a ricevere contributi della Fondazione CRC o in comodato d'uso a ente ammissibile¹.

Il **Bando Distruzione** si articolerà **in due fasi**.

La prima fase prevede la raccolta di "segnalazioni" di contesti deturpati e in pericolo attraverso la presentazione di un numero limitato di informazioni ritenute rilevanti (si veda il punto 4A "Modalità di presentazione delle domande - I Fase"). Le segnalazioni ammesse alla seconda fase dovranno poi essere sviluppate in progetti di dettaglio (si veda il punto 4B "Modalità di presentazione delle domande - II Fase").

¹ Si intendono ammissibili interventi a valere su beni in possesso di comodato d'uso unicamente in relazione alla mitigazione di interventi coerenti. La demolizione o eliminazione di incoerenze dovrà essere oggetto di richiesta da parte del soggetto proprietario.

I FASE:

- 1) apertura del bando ai soggetti ammissibili (si veda il punto 3 “Enti ammissibili e territori di riferimento”) e raccolta delle “segnalazioni” dei contesti deturpati e in pericolo su cui si intende intervenire (si veda il punto 4A “Modalità di presentazione delle domande - I Fase”);
- 2) valutazione delle “segnalazioni” ricevute secondo i criteri specificati nel punto 5A “Criteri di valutazione della I Fase del bando”;
- 3) selezione delle “segnalazioni” ammesse alle II Fase del bando.

II FASE:

- 1) elaborazione, da parte dei soggetti ammessi alla II Fase, dell’idea progettuale relativa agli interventi che si intende realizzare (si veda il punto 4B “Modalità di presentazione delle domande - II Fase”);
- 2) valutazione delle idee progettuali presentate secondo i criteri specificati al punto 5B “Criteri di valutazione della I Fase del bando”;
- 3) selezione dei progetti vincitori;
- 4) avvio dei percorsi di condivisione, restituzione e formazione per la definizione di dettaglio delle modalità di intervento.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti ammissibili ai sensi dell’art. 11, commi 1,2,3 e 6, Titolo IV del Regolamento Attività Istituzionali. I contesti segnalati non potranno essere di proprietà di persone fisiche.

Sono ammissibili interventi localizzati nella provincia di Cuneo, riservando una priorità agli interventi sulle quattro aree di tradizionale operatività della Fondazione (Albese, Braidese, Cuneese e Monregalese).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A. Modalità di presentazione delle domande – I Fase

La richiesta deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre **venerdì 31 gennaio 2020**. Richieste presentate con una modulistica diversa da quella indicata, o inoltrate oltre i termini, o prive della documentazione obbligatoria saranno considerate non ammissibili.

Come allegati obbligatori, da caricare nell’apposita procedura *online* entro la medesima data di scadenza (venerdì 31 gennaio 2020), figurano:

- fotografie e immagini del contesto deturpato;
- inquadramento planimetrico del contesto in cui si intende intervenire;

Bando Distruzione

- breve descrizione del contesto e delle ragioni per le quali l'intervento si ritiene indispensabile;
- indicazione della proprietà di eventuali immobili coinvolti.

Partecipando alla I Fase del bando, il soggetto proponente dichiara di accettare le modalità di partecipazione del bando e, in caso di selezione, di prendere parte attivamente alle attività di restituzione verso l'esterno, condivisione e formazione su temi specifici e di garantire la quota minima di cofinanziamento (pari ad almeno il 20% del costo totale).

B. Modalità di presentazione delle domande - II Fase

I soggetti proponenti ammessi alla II Fase del bando dovranno, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della I Fase, presentare tramite procedura ROL i seguenti documenti:

- progetto dettagliato degli interventi che si intende realizzare (storia del sito, relazione descrittiva dell'intervento, modalità di coinvolgimento della comunità nel processo, budget e indicazione dei cofinanziamenti, cronoprogramma delle attività);
- dichiarazione relativa alla proprietà dell'eventuale immobile (si veda il punto 3 "Enti ammissibili e territorio di riferimento").

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A. Criteri di valutazione della I Fase del bando:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX (100) |
|---|--------------------------------|
| Coerenza con gli obiettivi del bando | 40 |
| Potenzialità e prospettive future di fruizione e valorizzazione, anche in un'ottica di riappropriazione degli spazi da parte della comunità | 35 |
| Rilevanza del contesto, da un punto di vista paesaggistico e/o culturale | 25 |

B. Criteri di valutazione della II Fase del bando:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX (100) |
|---|--------------------------------|
| Grado di coinvolgimento della comunità locale nel processo decisionale, progettuale e fattivo di distruzione/mitigazione/eliminazione ecc. | 30 |
| Rilevanza del contesto paesaggistico e culturale su cui si intende intervenire, urgenza dell'intervento e presenza di beni limitrofi di elevato valore/attrattività turistica | 30 |
| Prospettive presenti e future di valorizzazione, anche in un'ottica di riappropriazione degli spazi da parte della comunità | 20 |
| Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza del budget rispetto alle attività previste | 10 |
| "Giudizio popolare-web" | 10 |

6. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti di entrambe le fasi del Bando Distruzione, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

I soggetti proponenti ammessi a finanziamento saranno invitati presso la sede della Fondazione CRC (Via Roma 17, Cuneo) per individuare il percorso più coerente con il contesto sui cui si intende intervenire.

Per tale fase di progettazione partecipata, sulla base delle tipologie d'intervento che saranno realizzate, si prevede di attivare una specifica commissione (costituita da uno o più soggetti esterni che potranno fornire specifiche competenze utili per la buona riuscita della proposta).

7. TEMPISTICHE

- Giovedì 28 novembre 2019: pubblicazione del bando
- Venerdì 31 gennaio 2020: scadenza per la presentazione delle richieste – I Fase
- Marzo 2020: comunicazione delle proposte ammesse alla II Fase
- Maggio 2020: scadenza per la presentazione delle idee progettuali – II Fase
- Maggio – giugno 2020: attivazione piattaforma online per la valutazione “popolare”
- Giugno 2020: delibera dei contributi
- Luglio – ottobre 2020: avvio del processo di formazione, scambio e restituzione.

8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il progetto dovrà essere avviato necessariamente, salvo giustificati motivi, entro un anno dalla delibera del contributo, che è prevista nel mese di giugno 2020. Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. Le modalità operative di rendicontazione del progetto saranno comunicate agli enti beneficiari contemporaneamente alla delibera del contributo.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452734 (Valentina Dania) o al numero 0171-452772 (Saverio Dani), al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it specificando nell'oggetto “Bando distruzione”.